AVVISO PUBBLICO

“PROGETTI DI GRUPPI DI RICERCA 2020”

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili 4
Articolo 2 – Beneficiari 6
Articolo 3 – Natura e misura del contributo 6
Articolo 4 – Costi Ammissibili 8
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste 12

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria di ammissibilità formale e valutazione delle richieste, concessione del contributo 15
Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto 19
Articolo 8 – Modalità di erogazione 21
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo 23
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali 25

APPENDICI

Appendice n. 1 – Definizioni 27
Appendice n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità 34
Appendice n. 3 – Disciplina delle Aggregazioni 38
Appendice n. 4 – Schema di Atto di Impegno 40
Appendice n. 5 – Informativa Privacy 51

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice n. 1.

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura dell'Aiuto e contributo erogabile

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, mira a rafforzare la capacità del sistema della ricerca e a favorire la competitività del sistema produttivo del Lazio, mediante la concessione di contributi a fondo perduto sui costi sostenuti dagli **Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza** (**OdR**) per la realizzazione di **Progetti RSI**.

I **Progetti RSI** devono ricadere in una delle aree di specializzazione (AdS): Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy e Sicurezza della **Smart Specialisation Strategy Regionale** (**S3**), essere coerenti con gli obiettivi dei programmi nazionali ed europei per la ricerca e l'innovazione e devono essere finalizzati a produrre dei risultati di interesse delle **Imprese** del Lazio.

Tutti i **Progetti RSI** devono:

a. essere realizzati da un gruppo di ricerca (**Destinatario**) composto da almeno 4 persone fisiche appartenenti ad almeno 2 diversi **OdR**. Ogni persona fisica può partecipare ad un unico gruppo di ricerca e quindi realizzare un unico **Progetto RSI**;

b. individuare un partecipante al gruppo di ricerca quale coordinatore tecnico scientifico del **Progetto RSI** che, alla data della **Domanda**:

   - sia un **Dipendente** a tempo indeterminato dell'**OdR Beneficiario** e, in caso di **Progetti** realizzati in aggregazione, dell'**OdR Mandatario**. Il coordinatore può essere un **Dipendente** anche a tempo determinato purché assuma l'impegno di coordinare il **Progetto RSI** per tutta la sua durata;

   - abbia almeno 5 anni di esperienza di ricerca scientifica e abbia o stia coordinando almeno due **Progetti RSI** che hanno ricevuto un finanziamento tramite una procedura competitiva da parte di una organizzazione diversa dall'**OdR** di appartenenza. Nel caso il coordinatore abbia o stia coordinando un unico **Progetto RSI** che ha ricevuto un finanziamento di cui sopra, deve avere almeno 10 anni di esperienza di ricerca scientifica;

c. individuare il settore ERC (*European Research Council*) di riferimento e avere un chiaro e specifico obiettivo realizzativo, con un relativo prodotto ("*deliverable*"), che preveda almeno il completamento di un livello di maturità tecnologica, (cd. TRL:*Technology Readness Level*) in modo da motivare il concreto interesse delle **Imprese** del Lazio a partecipare al successivo completamento dello sviluppo della ricerca o innovazione;

d. presentare **Costi Ammissibili** (inclusi i costi forfettari) pari ad almeno 50.000 Euro. Non è previsto un importo massimo dei costi relativi al **Progetto**, ma il contributo massimo concedibile per un singolo **Progetto RSI** è di 150.000 Euro;

e. individuare la tipologia di **Imprese** potenzialmente interessate e quindi prevedere la realizzazione di una attività di indagine per individuare le **Imprese** interessate alla

successiva valorizzazione dei risultati raggiunti con il **Progetto RSI**. Le successive collaborazioni e trasferimenti di tecnologie alle **Imprese** devono avvenire a prezzi di mercato, evitando il riconoscimento a tali **Imprese** di vantaggi economici indiretti che si configurino come **Aiuti di Stato** irregolari, e quindi applicando i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità, di trasparenza e non distorsione della libera concorrenza e le migliori prassi europee;

f. riguardare attività realizzate nelle **Sedi Operative** degli **OdR Beneficiari** ubicate nel Lazio e da **Dipendenti** che ivi prestano la propria attività lavorativa; sono fatte salve specifiche attività da svolgere altrove per motivate necessità tecniche, se preventivamente rappresentate e motivate nel **Progetto** e successivamente approvate in fase di valutazione ai sensi dell'art. 6 del presente **Avviso**;

g. non riguardare i **Settori Esclusi**;

h. avere una data determinata o determinabile (es. dalla **Data di Concessione**) di avvio e una di conclusione. Quest'ultima non può superare i 24 mesi dalla **Data di Concessione**. I **Progetti** devono essere completati, pagati e rendicontati, richiedendo l'erogazione del saldo finale, entro 26 mesi dalla **Data di Concessione**.

   Resta ferma la possibilità di presentare la rendicontazione non appena sia completato il **Progetto** e siano pagati i relativi **Costi Ammessi**, anticipando la richiesta di erogazione del contributo a saldo rispetto alla scadenza dei termini sopra indicati.

   Tali termini sono prorogabili solo a fronte di richiesta motivata, per motivi sopraggiunti in fase di esecuzione del **Progetto** e imprevedibili al momento di presentazione della **Domanda**, da inviare via **PEC** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it al massimo entro 60 giorni prima della scadenza del termine cui la proroga è riferita.

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono esclusivamente gli **Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza** (**OdR**) come definiti dalla normativa comunitaria in materia di **Aiuti di Stato**, che sostengono il costo del lavoro dei partecipanti ai gruppi di ricerca **Destinatari** che realizzano i **Progetti RSI** finanziati.

Ciascun **Progetto RSI** deve essere presentato e quindi realizzato da un **OdR** in qualità di **Mandatario**, anche per il tramite di un suo **Centro di Spesa**, e da uno o più **OdR** in qualità di **Mandanti**. La modulistica in allegato all'**Avviso** include il modello per il conferimento del mandato da parte degli **OdR Mandanti** all'**OdR Mandatario** per la presentazione dei **Progetti**. Si fa riferimento al contenuto dell'Appendice 3 per la disciplina di dettaglio delle **Aggregazioni**.

Sono ammissibili **Progetti** presentati e realizzati anche da un unico **OdR Beneficiario**, a condizione che questo sostenga il costo di almeno un partecipante al gruppo di ricerca che sia **Dipendente** di un diverso **OdR**, tramite contratti che ne prevedano la partecipazione al **Progetto RSI** a fronte del rimborso del costo del lavoro sostenuto dal datore di lavoro (es. distacco o assimilabili).

Si precisa che:

- per **OdR** si intende la persona giuridica (università, ente di ricerca, etc.) e non le sue articolazioni funzionali ancorché dotate di una relativa autonomia (dipartimenti, facoltà, altro). Pertanto, a titolo di esempio, non sono appartenenti ad almeno 2 diversi **OdR Beneficiari** quelli che lavorano per due dipartimenti della medesima università o ente di ricerca;
- poiché per ciascun **OdR** è inoltre necessario che ci sia un unico responsabile nei rapporti con la Regione Lazio e con Lazio Innova, una candidatura che prevede un **Progetto** da realizzarsi da parte di due o più dipartimenti della medesima università o ente di ricerca dovrà essere presentata dal **Legale Rappresentante** dell'**OdR** o da una altro soggetto ugualmente in grado di impegnare legalmente tutti i **Centri di Spesa** coinvolti nel Progetto.

I richiedenti devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, in sede di presentazione della **Domanda** in conformità ai modelli riportati nell'allegato all'**Avviso**.Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264**.10.000**

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 20.000.000,00 Euro di cui 7.000.000,00 Euro a valere sulle risorse del **POR FESR Lazio 2014-2020** (**POR**), Azione 1.2.1 e di cui 13.000.000,00 Euro a valere su risorse regionali.

Il contributo è a fondo perduto ed è un finanziamento pubblico di attività non economiche, in quanto realizzate in maniera indipendente dagli **OdR** allo scopo di acquisire maggiori conoscenze attraverso il **Progetto RSI** finanziato, che non si configura per tale motivo come un **Aiuto di Stato**.

Il successivo trasferimento a favore delle **Imprese** delle tecnologie sviluppate con il **Progetto RSI** finanziato dall'**Avviso** deve avvenire a prezzi di mercato, affinché il contributo non produca un vantaggio economico a tali **Imprese** e quindi non diventi un **Aiuto di Stato** irregolare.

Il contributo è pari al 100% dei **Costi Ammessi** relativi al **Progetto RSI.**

Il contributo massimo concedibile per un singolo **Progetto RSI** è di 150.000 Euro.

Eventuali incrementi dei **Costi Sostenuti** per la realizzazione del **Progetto RSI** rispetto ai **Costi Ammessi** non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo erogabile rispetto a quello inizialmente concesso o successivamente rideterminato in riduzione.

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Sono **Costi Ammissibili** quelli necessari a realizzare il **Progetto RSI** e si distinguono nelle seguenti cinque voci di costo:

a. costi per il personale **Dipendente**, quali ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel **Progetto RSI**. A tali costi si applicano le seguenti ulteriori condizioni e limitazioni:
   - la valorizzazione è a **Costi Standard Orari** con riferimento alle figure professionali indicate nella tabella riportata nella relativa definizione in Appendice 1 all'**Avviso**; con riferimento alle altre figure professionali, sono ammissibili le **Spese Effettivamente Sostenute**, che devono quindi essere rendicontate al costo reale;
   - il costo del personale **Dipendente** non può essere inferiore al 70% del totale dei **Costi Ammissibili;**
   - è ammissibile per intero il costo dei **Dipendenti** reclutato per realizzare il **Progetto RSI**;
   - in caso di **Dipendenti** il cui rapporto di lavoro sia rinnovato per realizzare il **Progetto RSI** nonché di **Dipendenti** di altri datori di lavoro che non sono **Beneficiari**, e che sono messi a disposizione per realizzare il **Progetto RSI** tramite appositi distacchi o modalità analoghe che prevedono il rimborso del costo sostenuto dal datore di lavoro da parte del **Beneficiario**, è ammissibile il costo relativo al tempo dedicato al **Progetto RSI**, a partire dal momento del rinnovo del contratto o del distacco o assimilabile;
   - nel caso di **Dipendenti** già in forza presso il **Beneficiario** al momento della presentazione della **Domanda**, il costo relativo al tempo dedicato al **Progetto RSI** è ammissibile nella misura massima del 15% del totale dei **Costi Ammessi**;
   - al fine del calcolo del costo ammissibile, si considerano 1.720 ore lavorative annue o, per i **Dipendenti** degli Enti Pubblici, 1.560 ore lavorative annue; in caso di contratti part-time si considerano pro-quota le ore contrattualmente previste; in caso di assegnisti o borsisti di ricerca appositamente reclutati e contrattualmente dedicati esclusivamente al **Progetto RSI** si considera l'intero costo dell'assegno o della borsa di ricerca fino alla conclusione del **Progetto RSI**.

b. costi per ammortamenti, canoni di leasing o noleggio di strumentazione, attrezzature, fabbricati e terreni, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il **Progetto**, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e in misura non superiore alle aliquote di ammortamento fiscali. I costi per ammortamenti sono ammissibili solo se al loro acquisto non hanno contribuito finanziamenti pubblici, ai sensi del art. 62 (2) (d) del **Reg SIE**;

c. spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del **Progetto**, inclusa la ricerca contrattuale, l'acquisto di competenze tecniche (know-how)

e di brevetti (acquisiti o ottenuti in licenza). Rientrano in tale voce, in quanto spese per servizi direttamente imputabili al **Progetto** e soggetti a rendicontazione:

- le spese per la revisione legale dei rendiconti riguardante l'attività di verifica realizzata in conformità con le linee guida approvate con la Det. G09667 del 16 luglio 2019 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Linee guida per i revisori legali per l'attività di verifica della spesa sostenuta per la realizzazione delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020" (Supp. 2 al BURL n. 63 del06/08/2019). Tali spese possono includere in misura accessoria i corrispettivi riconosciuti al revisore legale per l'eventuale supporto preventivo ai **Beneficiari** per la corretta produzione e la razionale archiviazione della documentazione amministrativa oggetto della verifica;
- i premi da corrispondersi sulla **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo.

d. spese per l'acquisto di materiali di consumo, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al **Progetto**; in tali costi sono compresi quelli per l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione dei prototipi;

e. spese, escluso il costo dei **Dipendenti**, relative alla diffusione e al trasferimento dei risultati del **Progetto**, inclusi quelli relativi alla individuazione delle **Imprese** interessate alla successiva valorizzazione dei risultati (ad esempio predisposizione di una apposita piattaforma, organizzazione di seminari, incontri, produzione di materiali informativi, etc.). Tali spese non possono superare il 10% dei **Costi Ammessi** di cui alle precedenti voci da a) a d);

f. costi indiretti, calcolati forfettariamente nella misura del 5% delle altre voci di costo del **Progetto** (voci da a) a e); tali costi non devono essere documentati, né a preventivo né in sede di rendicontazione. Non sono ammissibili ulteriori spese generali, amministrative e costi indiretti.

I **Costi Ammissibili**, ad eccezione dei costi indiretti riconosciuti forfettariamente (lettera f), devono:

- essere espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto RSI** e ad esso riferibili;
- riguardare attività svolte successivamente alla **Data della Richiesta** (finalizzazione del **Formulario**) ed entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di erogazione a saldo ed essere sostenuti (data fattura) e pagati nel medesimo periodo. Fanno eccezione, ove adeguatamente motivati, quelli connessi alle attività preparatorie dei **Progetti** quali, a titolo esemplificativo, le attività sostenute per la presentazione della **Richiesta**, le procedure di reclutamento del personale degli Enti Pubblici o l'acquisto delle strumentazioni, apparecchiature e materiali la cui ordinazione per tempo risultasse essenziale al successo del **Progetto**;
- essere congrui, vale a dire a prezzi di mercato;

- essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica, fiscale e sui **Fondi SIE** e in particolare, come specificato in dettaglio nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, devono:
  - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro);
  - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali.

Le **Spese Effettivamente Sostenute** devono, inoltre, essere pagate mediante uno dei **Mezzi di pagamento ammissibili**, come definiti in Appendice 1.

Non sono comunque ammissibili:

- i costi derivanti da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- i costi sostenuti nei confronti di **Parti Correlate**, a meno che non siano **Spese Trasparenti**, come definite in Appendice 1;
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria ad eccezione dei premi da corrispondersi sulla **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

La documentazione tecnica da produrre in sede di richiesta, a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza dei costi, è la seguente:

a. per i costi del personale **Dipendente**: i curriculum vitae riportanti il pertinente inquadramento dei **Dipendenti** di fascia "alta" e "media" e, comunque, del coordinatore tecnico scientifico del **Progetto RSI**. Per le restanti figure professionali e per quelle ancora da individuare va prodotto il profilo in termini di competenze ed esperienza, l'inquadramento e il relativo costo, qualora non sia possibile utilizzare il **Costo Standard Orario**;

b. per le spese di consulenza o per servizi, ivi inclusa la ricerca contrattuale:
   - preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata ("personale non dipendente" nella classificazione **GeCoWEB**), delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto;
   - il curriculum vitae con in evidenza le attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono

essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma devono essere prodotte le referenze e una descrizione dell'organizzazione (cd. *company profile* recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, etc.);

c. nel caso di beni materiali usati, beni immateriali e software appositamente acquistati da terzi per il **Progetto RSI**: perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tali stime;

d. nel caso di ammortamenti o canoni su beni già nella disponibilità del **Beneficiario**: il valore ammortizzabile (costo storico, etc.), la copertura finanziaria dell'acquisto e le aliquote fiscali di ammortamento (o il canone annuo), le previsioni di utilizzo e relativi calcoli di attribuzione del costo al **Progetto RSI**. Nel caso di beni non già nella disponibilità del **Beneficiario**, tali informazioni vanno integrate dalla stima o preventivi del costo di acquisto ammortizzabile. In ogni caso il periodo di utilizzo potrà decorrere solo a partire dalla data del primo impegno giuridicamente vincolante relativo al **Progetto** (successivo alla data della **Domanda**).

e. nel caso di altre tipologie di spese: i preventivi dettagliati;

f. laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, è possibile fornire, in luogo della documentazione di cui alle precedenti lettere b) ed e), indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet.

Resta dovere dei richiedenti presentare qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione della pertinenza e della congruità dei **Costi Ammissibili** del **Progetto RSI** (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, etc.). Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura di seguito indicata.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB

Il richiedente deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**. Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 30 settembre 2020.

Al **Formulario** devono essere allegati, prima della sua finalizzazione (che rende non più modificabile il **Formulario** e quindi il **Progetto** e la richiesta di contributo), la documentazione relativa ai costi prevista all'art. 4 e gli altri documenti indicati nel documento "Istruzioni per la compilazione del Formulario **GeCoWEB**" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Tutti i **Richiedenti** devono registrarsi alla piattaforma **GeCoWEB**, ma poi solo il **Richiedente Mandatario** dovrà compilare il **Formulario**, allegare quanto previsto e quindi finalizzarlo, sempre seguendo le indicazioni di maggior dettaglio contenute nel documento "Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB".

SECONDO PASSO: invio della Domanda tramite PEC

Terminata la compilazione e finalizzato il **Formulario** (comando "Salva, Verifica e Finalizza"), il richiedente deve scaricare, tramite il comando "Stampa", il file contenente la **Domanda** (che comprende le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti), il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi allegati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** dell'**OdR Richiedente** (o del **Centro di Spesa**) e inviato via **PEC**, all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it.

Nel caso di richiesta in forma aggregata tale file contiene anche il conferimento del mandato al **Richiedente Mandatario** a presentare la **Domanda** (che comprende le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti) e deve essere pertanto sottoscritto con **Firma Digitale** sia dal **Legale Rappresentante** dell'**OdR Mandatario** (o del **Centro di Spesa**) sia da tutti i **Legali Rappresentanti** degli **OdR Mandanti** (o dei **Centri di Spesa**) prima di essere inviato via PEC, all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it. La **Firma Digitale** si intende posta con riferimento ai contenuti dei documenti intestati a ciascun **OdR Richiedente**.

L'invio della **Domanda** a mezzo **PEC** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 30 settembre 2020 ed entro le ore 18:00 del 29 ottobre 2020, e costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**; l'invio della **PEC** fuori dai termini indicati comporta l'inammissibilità della Domanda.

Nell'oggetto della **PEC** deve essere indicata la dicitura Progetti di Gruppi di Ricerca 2020 – Domanda n. ….", riportando il numero identificativo attribuito dal sistema GeCoWEB a seguito della finalizzazione del **Formulario**.

Nella modulistica di cui all'allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** e quello per il conferimento del mandato che saranno auto composti dal sistema **GeCoWEB**, oltre i modelli delle altre dichiarazioni da caricare nel sistema **GeCoWEB**, con le relative istruzioni.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

In caso di **Richiedenti** non soggetti alla legislazione italiana, è consentita la presentazione delle richieste da parte di un rappresentante, appositamente nominato e incaricato, che presenterà la **Domanda** tramite la propria **PEC** e la sottoscriverà mediante la propria **Firma Digitale**. Tale rappresentante deve essere un revisore legale o un avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia, esperto o che si avvale di legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza del **Richiedente**; al **Formulario** o alla **Domanda** devono essere allegati l'incarico, una relazione in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal richiedente rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e la relativa documentazione equipollente.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 contenute nei moduli allegati all'**Avviso** prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta avere reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Il **Richiedente** inoltre, presentando la **Domanda**, prende atto dell'Informativa Privacy riportata in Appendice 5 all'**Avviso** e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione del contributo

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Articolo 6 – Istruttoria di ammissibilità formale e valutazione delle richieste, concessione del contributo

L'iter procedimentale di selezione delle richieste di contributo è a graduatoria e si articola nelle seguenti fasi:

a. istruttoria;

b. valutazione;

c. concessione.

Istruttoria

Lazio Innova svolge l'istruttoria di ammissibilità formale verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, possono essere verificati anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34**.**

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5;
- le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB** (assenza di **Formulario**);
- le **Domande** che prevedono **Progetti** da realizzarsi da parte di un gruppo di ricerca composto da meno di 4 persone fisiche;
- le **Domande** che prevedono anche solo una persona fisica componente del gruppo di ricerca che partecipa anche ad un altro **Progetto RSI** per cui è stata presentata **Domanda** (non ammissibile anche essa);
- le **Domande** relative a **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali (**Formulario** privo di elementi essenziali), ossia qualora nel **Formulario** manchi:

- la descrizione del **Progetto RSI** da realizzare;
- l'indicazione dei **Costi Ammissibili** relativi al **Progetto RSI**.

Si precisa che non saranno ritenuti ammissibili i **Progetti RSI** qualora anche solo uno degli **OdR Beneficiari** risultasse non ammissibile.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del richiedente. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova all'esito delle verifiche sull'ammissibilità formale delle **Richieste**, fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BURL** e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da parte del **Nucleo di Valutazione**, organismo collegiale istituito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13/2008 "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio" e con le modalità previste da tale L.R. n. 4 agosto 2008 e ulteriormente disciplinate dalla Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 187 del 16 aprile 2020.

In particolare il **Nucleo di Valutazione** procede a:

a. a definire e ad approvare, ad uso interno dei revisori, le linee guida di valutazione dei **Progetti**, incluse le schede per la valutazione in itinere, in coerenza con i criteri di ammissibilità indicati all'art. 1 e con i criteri di valutazione indicati nella tabella sottostante, declinando le modalità per l'attribuzione dei relativi punteggi e la loro ponderazione;

b. ad esprimere il proprio parere sull'assegnazione dei **Progetti** ai singoli revisori, proposti da Lazio Innova, che cura anche la segreteria del **Nucleo di Valutazione**;

d. a verificare la rispondenza delle valutazioni dei singoli **Progetti** effettuate dai revisori alle linee guida di valutazione, ed esprime la propria valutazione definitiva mediante l'attribuzione i punteggi di seguito indicati ed entro i massimali ivi indicati.

Criteri di valutazione		Punteggio	
		Min.	Max.
A Coerenza programmatica	1. Ambito di operatività del progetto nelle filiere individuate dalla Smart Specialization Strategy (S3) regionale	6	10
	2. Coerenza con gli obiettivi dei programmi nazionali ed europei per la ricerca e l'innovazione (per es.: Orizzonte 2020, COSME)	3	10
B Qualità tecnica e scientifica del **Progetto** e del partenariato	1. Chiarezza nella descrizione e definizione degli obiettivi	12	20
	2. Qualità della metodologia di implementazione del progetto	12	20
	3. Capacità ed esperienza dei Beneficiari e dei partecipanti al gruppo di lavoro di intercettare le direttrici di cambiamento della S3	3	5
C Validità del **Progetto**	1. Congruità dei costi previsti per la realizzazione del progetto	6	10
	2. Capacità di agire per un'efficace interazione tra ricerca e tessuto economico	6	10
	3. Eccellenza scientifica in termini di ricadute nei settori della S3 (capacità di innovazione del triangolo della conoscenza "Education, Research, Innovation")	9	15
TOTALE (punteggio minimo totale 70)			100

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** ritenuti coerenti con i criteri di ammissibilità indicati all'art. 1 e che avranno ottenuto un punteggio almeno pari al minimo indicato in tabella per ciascun criterio di valutazione e un punteggio complessivo almeno pari a 70.

Il **Nucleo di Valutazione** al termine della valutazione predispone l'elenco dei **Progetti** non idonei, con le relative motivazioni, e la graduatoria di quelli idonei, in ordine decrescente di punteggio (graduatoria), riportando l'ammontare dei **Costi Ammessi** e il relativo contributo concedibile. In caso di parità è data priorità al **Progetto** che ha ottenuto il maggiore punteggio con riferimento al criterio B; in caso di ulteriore priorità a quello che ha ottenuto il maggiore punteggio con riferimento al criterio C ed in caso di ulteriore parità chi ha ottenuto il maggiore punteggio con riferimento al sub-criterio B.2.

I verbali del **Nucleo di Valutazione** riportano i motivi che hanno determinato un importo di **Spese Ammesse** inferiori a quelle presentate. I **Progetti** saranno considerati non ammissibili qualora tali riduzioni:

- siano superiori al 15% e al contempo il totale dei **Costi Ammessi** scenda sotto i 50.000 Euro come indicato all'articolo 1;
- determinano un costo per il personale **Dipendente** inferiore al 65% del totale dei **Costi Ammessi**.

Concessione

Per tutti i **Progetti** "idonei e finanziabili", in ordine di graduatoria e fino a completo assorbimento della dotazione finanziaria dell'**Avviso,** Lazio Innova effettua la verifica della regolarità contributiva tramite il DURC (requisito previsto al punto 2.a dell'Appendice 2).

Non saranno ammessi i **Progetti** in cui anche solo uno dei proponenti presenti DURC irregolare e potranno essere non ammessi, inoltre, i **Progetti** per i quali risulti che anche solo uno dei proponenti non rispetta i requisiti di cui all'art. 2 o all'Appendice 2.

All'esito delle verifiche di cui sopra Lazio Innova trasmette alla **Direzione Regionale**:

- l'elenco dei **Progetti** non ammessi nei casi sopra previsti, con i relativi motivi di esclusione;
- la graduatoria dei **Progetti** "idonei e finanziabili" ammessi a contributo con i relativi importi;
- la graduatoria dei **Progetti** "idonei non finanziabili" per esaurimento della dotazione finanziaria dell'**Avviso**

Sulla base dell'elenco e delle graduatorie di cui sopra, la **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti di approvazione degli esiti della selezione (concessione) che saranno pubblicati sul **BURL** (**Data di Concessione**), nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Con le medesime modalità, entro i successivi 6 mesi, la **Direzione Regionale** potrà, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie anche derivanti da nullità, da decadenze o da rinunce, completare il finanziamento del **Progetto RSI** eventualmente risultato finanziabile solo in parte e quindi, seguendo l'ordine di graduatoria, finanziare i **Progetti** idonei ma non finanziati a causa dell'esaurimento della dotazione finanziaria.

Tutele per i Beneficiari

Qualora dalle verifiche sull'ammissibilità formale alcune **Domande** risultino non ammissibili, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BURL**.

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 10 giorni dalla **Data di Concessione**, invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario** la comunicazione di concessione e l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con lo schema in Appendice 4, che il **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi. Tale termine è di 45 giorni in caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata; entro tale termine deve essere prodotta anche la documentazione che attesti la costituzione della aggregazione con le caratteristiche riportate nell'Appendice 3.

Qualora risulti applicabile la **Disciplina Antimafia** Lazio Innova, prima di inviare l'**Atto di Impegno** invita il **Beneficiario** a fornire entro 20 giorni le informazioni necessarie alla verifica del requisito di cui al punto 3.a dell'Appendice 2.

I **Beneficiari** saranno considerati rinunciatari qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto digitalmente entro i termini e con le modalità sopra indicate o non siano fornite le informazioni necessarie alla verifica prevista dalla **Disciplina Antimafia**; saranno considerati non ammissibili, qualora entro tale termine non sia stata prodotta la documentazione che attesti la costituzione della aggregazione o per effetto della **Disciplina Antimafia**. In entrambi i casi decadranno dal beneficio e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello approvato in sede di concessione e con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal **Progetto,** in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'**Atto di Impegno** redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 4, che forma parte integrante e sostanziale dell'**Avviso**.

Come stabilito dalla DGR n. 187 del 16 aprile 2020 a ciascun **Progetto** sarà assegnato un esperto tecnico-scientifico con compiti di monitoraggio. Il **Beneficiario** si impegna a rappresentare a tale esperto con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto** in fase di realizzazione, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure adottate o da adottare.

Spetta a tale esperto, come stabilito dalla DGR n. 187 del 16 aprile 2020, verificare l'ammissibilità di eventuali modifiche progettuali di carattere tecnico-scientifico e se del caso sottoporle al **Nucleo di Valutazione**, a cui spetta il compito di attestare la regolare esecuzione del **Progetto** finanziato. Non sono in ogni caso ammesse modifiche al **Progetto** prima della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, salvo che per forza maggiore.

Il o i **Beneficiari** sono tenuti ad informare con la massima sollecitudine delle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione del **Progetto**, illustrando le contromisure adottate o da adottare. Qualora Lazio Innova o l'esperto ravvisino che le criticità o

le modifiche adottate o da adottare non siano ininfluenti rispetto gli esiti delle verifiche e le valutazioni di ammissibilità formale e di merito, sentita la **Direzione Regionale**, replica le procedure di cui all'art. 6 pertinenti rispetto la criticità o modifica in oggetto. Qualora all'esito di tale replica la proposta o l'intervento risultasse non ammissibile o si collocasse in una posizione non utile in graduatoria il contributo sarà revocato.

In tal caso il **Nucleo di Valutazione** stabilirà quando la revoca sarà parziale, mantenendo il contributo per le **Spese Ammesse** già oggetto di legittimi impegni giuridicamente vincolanti del **Beneficiario** nei confronti di terzi, considerando la imprevedibilità della criticità emersa al momento della presentazione della **Domanda** e la buona fede del **Beneficiario** anche testimoniata dalla tempestività con il quale lo stesso ha informato del sorgere di tale imprevedibile criticità.

Si veda anche la disciplina specifica per le modifiche al **Progetto** nel caso di aggregazioni riportate nell'Appendice 3.

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

a. una prima quota a titolo di anticipo, nella misura del 40% del contributo concesso e garantita, per i soggetti diversi dagli enti pubblici, da **Fideiussione** da presentarsi entro 60 giorni dalla **Data di Concessione**;

b. una seconda quota a Stato Avanzamento Lavori (SAL) previa richiesta e a fronte di rendicontazione dei costi sostenuti, da presentarsi obbligatoriamente entro i 12 mesi successivi alla **Data di Concessione**. Tale rendicontazione deve cumulare un importo di costi sostenuti, inclusi, pro-quota, i costi indiretti a forfait, non inferiore al 30% dei **Costi Ammessi**. Se non è raggiunta tale quota, il **Beneficiario** dovrà presentare a Lazio Innova, pena la revoca del contributo concesso, un "Piano di recupero tempi" per la relativa valutazione e approvazione da parte della **Direzione Regionale**, ferma restando la scadenza finale di realizzazione e rendicontazione a saldo del **Progetto RSI**. Il totale degli importi erogati a titolo di anticipo e SAL non può comunque superare l'80% del contributo concesso o di quello eventualmente rideterminato in riduzione;

c. a saldo, previa richiesta e a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti, da presentarsi entro il termine previsto nel terzultimo capoverso dell'articolo 1.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB**:

- nel caso della richiesta di erogazione di anticipo: dopo aver caricato a sistema la **Fidejussione** per i **Beneficiari** tenuti a garantire l'anticipo;
- nel caso di richiesta di erogazione per SAL o saldo: dopo aver caricato a sistema la documentazione amministrativa di rendicontazione e la relazione sullo stato dell'arte del **Progetto RSI** e sugli obiettivi raggiunti**,** secondo le istruzioni contenute nelle "linee guida per la rendicontazione", disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it. Tale relazione debitamente sottoscritta dai **Legali Rappresentanti** dei **Beneficiari**, deve evidenziare le eventuali variazioni intervenute rispetto al **Progetto** approvato e alla composizione dei **Costi Ammessi** riportati nell'**Atto di Impegno**.

Le richieste di erogazione dovranno essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB** per l'invio automatico della comunicazione di conferma all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** e a Lazio Innova. La data di tale comunicazione, nel caso di richieste di erogazione a saldo, è quella valida per il rispetto del termine previsto nel terz'ultimo capoverso dell'articolo 1 per il pagamento delle **Spese Ammesse** e la rendicontazione del saldo.

Le richieste di erogazione e le relative rendicontazioni dei costi sostenuti devono avvenire in conformità con le indicazioni contenute nelle "linee guida per la rendicontazione", disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it. Si precisa che non è necessario presentare alcuna documentazione di rendicontazione al fine del riconoscimento dei costi indiretti forfettari di cui all'art. 4 lettera f).

Qualora, con riferimento alla richiesta di saldo, non risultino rispettati i termini e le modalità previste dall'**Avviso**, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sui rendiconti di SAL o saldo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria, redigendo il report di monitoraggio economico-finanziario.

Il **Nucleo di Valutazione** verifica, sulla base del report di monitoraggio economico-finanziario e quello tecnico-scientifico redatto dall'esperto, la regolare esecuzione del **Progetto** a seguito alla presentazione della richiesta di erogazione del saldo. Tale verifica può essere disposta anche nel corso della realizzazione del **Progetto** qualora vengano ravvisate potenziali irregolarità o modifiche sostanziali, in particolare su proposta da Lazio Innova in sede di verifica di SAL o dell'esperto tecnico-scientifico.

Nel caso il **Nucleo di Valutazione** verifichi la parziale o non regolare esecuzione del **Progetto,** propone la decadenza parziale o totale del contributo concesso. In tal caso o se si verifichino altre cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova informa la **Direzione Regionale** per l'adozione dei provvedimenti conseguenti. Negli altri casi provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione**,** dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiari**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Ove l'importo complessivo del **Progetto** realizzato, anche per effetto della verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute**, e del conseguente ricalcolo dei costi indiretti forfettari**,** risulti inferiore all'importo complessivo del **Progetto** ammesso, Lazio Innova provvede a rideterminare il contributo e ad erogare il minore importo rideterminato.

In caso di DURC irregolare, all'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

L'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'articolo 1, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

a. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'art. 7 dell'**Avviso**;

b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'**Avviso** e nell'Appendice 2;

c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi;

d. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale all'atto della prima erogazione;

e. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;

f. mancata presentazione delle richieste di erogazione e delle relative rendicontazioni dei costi sostenuti entro il termine di cui all'articolo 8;

g. il **Progetto** non sia realizzato;

h. il **Nucleo di Valutazione** ritenga che il **Progetto** non sia regolarmente eseguito; in tal caso il contributo concesso può essere revocato solo in parte nella misura proposta dal **Nucleo di Valutazione** medesimo;

i. le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;

j. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;

k. il **Beneficiario** utilizzi i risultati del **Progetto RSI** in modo da procurare un vantaggio indebito per una o più **Imprese**;

l. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;

m. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca non sia disposta per azioni o fatti addebitati al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** fornito dal **Richiedente Mandatario** in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il suo Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

È garantito comunque il rispetto della i principi della "Carta europea dei ricercatori" di cui alla Raccomandazione della Commissione dell'11 marzo 2005 (GU UE L75/67 del 22 marzo 2005), della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)" (2016/C 269/01).

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa di cui all'Appendice 5 al presente **Avviso**.

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice 3 – Disciplina delle Aggregazioni

Appendice 4 – Schema di Atto di Impegno

Appendice 5 – Informativa Privacy

Appendice n. 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aggregazioni**»: ATS (Aggregazione Temporanee di Scopo) o altre forme di collaborazione fra i **Beneficiari** che realizzano un **Progetto** i cui benefici dipendono, almeno in parte, dalle relazioni esistenti tra i partecipanti all'**Aggregazione**. I contratti o gli accordi che regolano l'Aggergazione devono avere i contenuti riportati nell'appendice 3.

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art 125 comma 3 lettera c) del REG SIE, redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 4.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione degli **Aiuti** stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente»: la Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro («**Direzione Regionale**»), dell'autorità di gestione («**AdG**») del POR FESR Lazio 2014-2020 («**POR**») ai sensi dell'art. 123 e ss. del **Reg SIE,** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (18) del medesimo **REG SIE**.

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso il contributo previsto dall'Avviso, ai sensi dell'art. 2 (10) del **REG SIE**.

«**BURL**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Centro di Spesa**»: si intende l'articolazione organizzativa di un Ente (tipicamente negli OdR dipartimento, istituto, centro di spesa interdipartimentale, altro) che nell'ambito della sua regolamentazione ha il potere di presentare una richiesta di finanziamento e l'autonomia di spesa necessaria per realizzare il **Progetto** finanziato.

«**Costi Ammissibili**»: sono i costi connessi alla realizzazione del **Progetto RSI** potenzialmente ammissibili al contributo previsto dall'**Avviso** di cui all'art. 4 e che diventano «**Costi Ammessi**» nella misura prevista in sede di concessione del contributo al **Progetto**.

«**Costo Standard Orario**»: il costo orario del personale che è ritenuto congruo in fase di valutazione dei Progetti in conformità al Decreto Interministeriale MIUR e MISE n. 116 del 24 gennaio 2018 (GURI n. 106 del 9 Maggio 2018); tale costo è articolato in tre tipologie di soggetti e tre fasce di costo.

Le tre tipologie di soggetti sono:

- "Imprese", che comprende qualsiasi Richiedente o Beneficiario che non rientra all'interno di una delle due categorie "Università" o "Ente Pubblico di Ricerca";

- "Università", ovvero i datori di lavoro che applicano CCNL relativo al personale del comparto Università o, nel caso del personale docente e ricercatore delle Università statali, i trattamenti economici stabiliti dal D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232, in attuazione di quanto previsto dalla Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, articolo 8.
- "Enti Pubblici di Ricerca, ovvero i datori di lavoro che applicano il comparto contrattuale della Pubblica Amministrazione chiamato "Enti Pubblici di Ricerca".

Le tre fasce di costo sono definite in funzione degli specifici livelli di inquadramento contrattuale e relative figure professionali cui i **Costi Unitari Standard** sono applicabili per ciascuna delle tre tipologie di soggetti, come rappresentato nella seguente tabella:

Fascia di costo	Imprese	Università	EPR
"Alta"	• Dirigente	• Professore Ordinario	• Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello • Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello
"Media"	• Quadro	• Professore Associato	• Ricercatore e Tecnologo di III livello
"Bassa"	• Impiegato • Operaio	• Ricercatore • Tecnico Amministrativo	• Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello • Collaboratore Tecnico (CTER) • Collaboratore Amministrativo

La seguente tabella raffigura i Costi Standard Orari di cui al citato Decreto n. 116 del 24 gennaio 2018 (GURI n. 106 del 9 Maggio 2018):

Costo Standard Orario	"Imprese"	"Università"	"EPR"
"Alto"	75 €	73 €	55 €
"Medio"	43 €	48 €	33 €
"Basso"	27 €	31 €	29 €

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BURL** del provvedimento di concessione del contributo**.**

«**Dichiarazioni**»: documenti da allegare alla **Domanda**, da redigersi in conformità ai modelli appropriati riportato nell'allegato all'**Avviso** e seguendo le indicazioni ivi riportate, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentate** del **Richiedente** indicato.

«**Dipendente**»: si intendono tutte le persone fisiche per le quali il **Beneficiario** è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta. Ai fini dell'**Avviso** si intendono **Dipendenti** anche:

- i destinatari di assegni o borse di ricerca assegnate con procedure competitive e riguardanti esclusivamente il **Progetto RSI**. In tal caso è ammissibile l'intero costo dell'assegno o della borsa di ricerca sostenuto fino alla conclusione del **Progetto RSI;**

- **i Dipendenti** di altri datori di lavoro che non sono **Beneficiari**, e che sono messi a disposizione appositamente per realizzare il **Progetto RSI** tramite appositi distacchi o modalità analoghe che prevedono il rimborso del costo sostenuto dal datore di lavoro da parte del **Beneficiario**. In tal caso:
  - si considerano comunque appartenenti al datore di lavoro originario ai fini del rispetto del requisito di cui all'art. 1 ("essere realizzati da un gruppo di ricerca composti almeno da 4 persone fisiche appartenenti ad almeno due diversi **OdR"**);
  - è ammissibile il costo relativo al tempo dedicato al **Progetto RSI**, a partire dal momento della entrata in vigore del distacco o accordo assimilabile, e si applica il **Costo Standard Orario** del datore di lavoro originario. Nel caso i **Costi Standard Orari** non risultino applicabili il **Costo del Personale** distaccato o assimilabile deve essere determinato tramite **Spese Trasparenti**, vale a dire che la **Spesa Ammissibile** deve essere **Sostenuta Effettivamente** dal **Beneficiario** ma non può risultare superiore all'importo sostenuto dal datore di lavoro che sarebbe stato riconosciuto quale **Spesa Ammissibile** nel caso in cui tale altro datore di lavoro fosse il **Beneficiario**.

«**Disciplina Antimafia**»: il D. Lgs. n. 159 del 2011 (Codice delle Leggi Antimafia) e ss.mm.ii.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: l'art 115, comma 2 del **REG SIE**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: modulo di richiesta del contributo, da redigersi in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso** e seguendo le indicazioni ivi riportate, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentate** dell'Ente richiedente (o del Centro di Spesa, ove applicabile) e presentata via **PEC** con le modalità indicate nell'**Avviso** e seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato all'**Avviso**. L'invio a mezzo **PEC** della **Domanda** costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso.**

«**Fideiussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il termine ultimo previsto per la presentazione della richiesta di erogazione di saldo, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario. La fidejussione caricata su **GeCoWEB** è valida se firmata digitalmente, con modalità valide per la legislazione italiana, sia da una persona fisica che legalmente può impegnare la banca o l'assicurazione garante che dal Legale Rappresentante del Beneficiario garantito. In mancanza va prodotta a Lazio Innova la fidejussione firmata da tali soggetti in originale.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta di contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "istruzioni per la compilazione del formulario GeCoWEB" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it. Ai fini della rendicontazione e della richiesta di erogazione è necessario compilare il

Formulario per la rendicontazione, con le modalità indicate nelle "linee guida per la rendicontazione" anche esse disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del geco presente sulla home page, oppure all'indirizzo https://GeCoWEB.lazioinnova.it/. Il sistema permette la registrazione per i soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e, per gli altri soggetti, se in possesso di SPID (il sistema pubblico di identità digitale) attraverso le proprie credenziali, altrimenti mediante una procedura di registrazione dei propri dati anagrafici che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alle "istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it e alla pagina http://www.lazioinnova.it/GeCoWEB/.

«**Impresa**»: ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera Impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma e natura giuridica (pubblica o privata).

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (36) del **REG SIE**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione, nazionale o regionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei **Fondi SIE** che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi. Nel caso dei **Centri di Spesa**, si intende la persona fisica in grado di assumere impegni finanziari**.**

«**Nucleo di Valutazione**»: organismo collegiale istituito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13/2008 e disciplinato dalla Deliberazione di Giunta Regionale DGR n. 187 del 16 aprile 2020.

«**Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza**» o «**OdR**»: una "entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati" (art. 2 (83) del RGE). Per la definizione di OdR e delle attività non economiche il cui finanziamento con risorse pubbliche non costituisce aiuto di Stato si tiene conto, inoltre, della giurisprudenza della Corte di Giustizia compendiata nella "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato" (GUUE 2016/C 262/1) e delle precisazioni previste nella "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (GUUE 2014/C 198/01).

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- per le sole spese di viaggio o missione, carta di credito/bancomat aziendale intestata al Beneficiario utilizzata dal suo Legale Rappresentante o su sua delega da un dipendente del Beneficiario.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono inoltre risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio tramite assegni bancari o per cassa, non sono considerate ammissibili.

«**Parti Correlate**»: ai fini del presente Avviso si intendono **Parti Correlate** con il richiedente o il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al richiedente o al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

a. **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del richiedente o **Beneficiario**;
b. coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del **Legale Rappresentante**, o amministratore o socio controllante del Richiedente o Beneficiario.

Nel caso di richiedenti o **Beneficiari** che siano enti pubblici non si considerano comunque **Parti Correlate**, i contraenti individuati tramite le procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** della **MPMI** richiedente o **Beneficiaria** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetti RSI**» o «**Progetti**» sono quelli definiti all'art. 1 dell'Avviso e che riguardano attività di **Sviluppo Sperimentale** e **Ricerca Industriale**.

«**REG SIE**»: Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" (Fondi Strutturali e di Investimento Europei - **Fondi SIE**), come modificato dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 (GUUE L 193/1 del 30 luglio 2018).

«**Ricerca Industriale**»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche (art. 2, p. 85 del RGE). Tale definizione è comunemente rapportata, anche in ambito Horizon 2020, con i seguenti livelli di maturità tecnologica (cd. TRL: technology readiness level):

- TRL2 - concetto della tecnologia formulato;
- TRL3 - Prova sperimentale del concetto;
- TRL4 - validazione in laboratorio del concetto.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede, direttamente o mediante un **Mandatario** che lo rappresenta, il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Richiesta**»: la **Domanda**, le Dichiarazioni a corredo della **Domanda** da inviarsi congiuntamente via PEC e le informazioni fornite tramite **GeCoWEB**, compresi i documenti ivi caricati, riguardanti i singoli **Progetti RSI**. Per «**Data della Richiesta**» si intende la data di finalizzazione del formulario GeCoWEB, che rende immodificabile il contenuto del **Progetto** ivi rappresentato ed il contributo richiesto.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Il **Beneficiario** deve possedere idoneo **Titolo di Disponibilità** della o delle unità immobiliari adibite a **Sede Operativa** e queste devono risultare munite delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel **Progetto**.

«**Settori Esclusi**»: i settori di attività economica esclusi ai sensi dell'art. 1 (Campo di applicazione) e ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 651/2014, delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO) e delle attività immobiliari (Sez. L ATECO). Non possono essere concessi aiuti ad imprese operanti (i) nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, (ii) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), (iii) nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi previsti ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 651/2014 e dell'art. 1 del **De Minimis**; in particolare, con riferimento al precedente punto (iii), potranno beneficiare del sostegno le sole imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli la cui attività non deve essere collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:

a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
b. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il **Progetto** sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
d. il gioco di azzardo e la pornografia;
e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
    - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
    - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,

    oppure destinati a permettere:
    - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
    - di scaricare illegalmente dati elettronici.

f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte 1 della Dir. 2001/18/CE e ss.mm.ii., finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.

«**Smart Specialisation Strategy**» o «**S3**»: la strategia di specializzazione intelligente del Lazio adottata nella sua formulazione definitiva, con DGR n. 281 del 31 maggio 2016, e ss.mm.ii., che individua le sette Aree di

Specializzazione: Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy e Sicurezza e le traiettorie di sviluppo della Regione.

«**Spese Ammissibili**»: sono i costi connessi alla realizzazione del **Progetto RSI** potenzialmente ammissibili al contributo previsto dall'**Avviso** da rendicontare e che diventano «**Spese Ammesse**» nella misura prevista in sede di concessione del contributo al **Progetto**.

«**Spese Effettivamente Sostenute**» sono quelle relative ai **Costi Ammessi** da rendicontare (**Spese Ammesse**), se sostenute, pagate e correttamente rendicontate,

«**Spesa Trasparente**», si intende quella rimborsata da un **Beneficiario** a una **Parte Correlata** a fronte di una **Spesa Effettivamente Sostenuta** da parte di quest'ultima che risponde a tutte le ulteriori condizioni previste dall'**Avviso** anche in termini di documentazione da conservare e da rendicontare, e compreso l'obbligo che il fornitore di ultima istanza non sia a sua volta **Parte Correlata** con il soggetto a cui il **Beneficiario** rimborsa la **Spesa**. Si intendono inoltre tali anche le **Spese Effettivamente Sostenute** dal **Beneficiario** per **Personale** distaccato che partecipa al **Progetto** e a cui non sono applicabili i **Costi Orari Standard**.

«**Sviluppo Sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla Pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuati in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali, che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti (art. 2, p. 86 del RGE). Tale definizione è comunemente rapportata, anche in ambito Horizon 2020, con i seguenti livelli di maturità tecnologica (cd. TRL: technology readiness level):

- TRL5 - validazione della tecnologia nell'ambiente rilevante;
- TRL6 - dimostrazione nell'ambiente rilevante;
- TRL7 - dimostrazione nell'ambiente operativo;
- TRL 8 - sistema completo e qualificato.

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo, la cui scadenza non sia inferiore alla durata del **Progetto**, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'Avviso il possesso del Titolo di Disponibilità, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro. Nel caso degli Enti Pubblici l'esistenza di idoneo **Titolo di Disponibilità**, della destinazione d'uso coerente e delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel Progetto, può essere desunta da consolidate situazioni di fatto.

Appendice n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda:

1.1. da mantenere fino alla Concessione del contributo:

a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.

b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1 settembre 2021, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

1.2. da mantenere fino alla data di erogazione del Saldo:

a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta di:

i. il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;

ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);

iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);

iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);

v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con quattro o meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;

vi. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui ai precedenti punti da iii. a v. nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera a), sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Richiedente.

b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

c. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.

d. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci.

e. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.

f. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

1.3. da mantenere fino alla scadenza del quinto anno successivo alla data di erogazione del Saldo:

a. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**.

2. Requisiti da possedere ai fini della concessione

a. Possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti. Dopo la concessione il mancato rispetto di tale requisito non determina la revoca dell'Aiuto concesso ma l'applicazione alle erogazioni delle compensazioni previste dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile.

2.1. da mantenere fino alla erogazione del Saldo

a. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

3. Requisiti da possedere ai fini della sottoscrizione dell'Atto di Impegno (ove applicabile)

a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina

4. Requisiti da possedere alle date dell'erogazione (anticipo, Sal e saldo):

a. Possedere la o le **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio ove realizzare le attività previste nel **Progetto**, in base ad idoneo **Titolo di Disponibilità** (da possedere al più tardi alla data della prima erogazione).

b. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina, ove applicabile.

c. Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). In vigenza del "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" ,si applica l'art. 53 del D.l.34/2020.

Appendice n. 3 – Disciplina delle Aggregazioni

Per **Aggregazioni** si intendono ATS (Aggregazione Temporanee di Scopo) o altre forme di collaborazione fra i **Beneficiari** che realizzano un **Progetto** i cui benefici dipendono, almeno in parte, dalle relazioni esistenti tra i partecipanti all'**Aggregazione.**

Ciascun partecipante all'**Aggregazione** deve possedere tutti i requisiti previsti dall'**Avviso**, pena l'inammissibilità dell'intero **Progetto**.

Nel caso di **Aggregazioni**, è sempre necessario un contratto che disciplini i rapporti tra i partecipanti relativi al **Progetto,** indicando i relativi ruoli e responsabilità, e che definisca la ripartizione dei costi, la proprietà e la disponibilità dei risultati del **Progetto**. Tale contratto deve (i) avere forma scritta, (ii) essere sottoscritto con metodi che consentano di autenticare i sottoscrittori e, ove rappresentino una persona giuridica, la loro capacità di impegnare legalmente quest'ultima, e (iii) deve individuare uno dei partecipanti quale **Mandatario** a cui sono affidati, in nome e per conto dei **Mandanti**, i seguenti compiti:

a. rappresentare, dalla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, l'**Aggregazione** e i suoi partecipanti nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'**Avviso** e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, le **Fideiussioni** e le rendicontazioni attinenti al **Progetto** agevolato;
b. stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione del contributo e la gestione del **Progetto**, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei partecipanti in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se il contributo è da considerarsi globale sull'interezza del **Progetto**, il **Beneficiario** del contributo resta il singolo partecipante all'**Aggregazione**, al quale competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
c. assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del **Progetto**, anche al fine di prevenire o gestire una esecuzione non regolare e prevenire inadempimenti per quanto riguarda gli obblighi di informazione e pubblicità;
d. svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli partecipanti e delle relative **Spese Effettivamente Sostenute**, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità nella realizzazione del **Progetto** ammesso e della documentazione di rendicontazione, e presentare la stessa in modo organico e unitario a Lazio Innova e all'esperto tecnico-scientifico con compiti di monitoraggio assegnato al **Progetto**;
e. svolgere funzione di raccordo con l'esperto tecnico-scientifico con compiti di monitoraggio assegnato al **Progetto**, in modo che allo stesso siano rappresentate con la massima sollecitudine eventuali modifiche alla realizzazione del **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure adottate o da adottare.

Per i **Progetti** da realizzarsi mediante aggregazione non è ammissibile la fuoriuscita dell'**OdR Mandatario**, datore di lavoro del coordinatore tecnico scientifico del gruppo di ricerca e del **Progetto RSI** approvato, e che deve sostenere almeno le relative spese.

Qualora debitamente giustificate, soprattutto quando ciò è dovuto al cambio del datore di lavoro di uno o più **Destinatari,** possono essere invece ammesse delle modifiche nella ripartizione delle **Spese Ammesse** tra gli **OdR Beneficiari**, anche con la fuoriuscita di uno o più degli **OdR Mandanti,** e il subentro di uno o più nuovi **OdR Beneficiari**.

In ogni caso tali modifiche devono essere oggetto di una relazione da parte dell'esperto con compiti di monitoraggio tecnico e scientifico del **Progetto** e deve essere fornita a Lazio Innova una descrizione chiara e dettagliata della nuova ripartizione delle attività e delle **Spese Ammesse** tra gli **OdR Beneficiari**.

Nel caso di subentro di un nuovo **OdR**, inoltre, questo dovrà possedere i requisiti stabiliti all'art. 2 e all'appendice 2, dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che saranno verificati da Lazio Innova.

La nuova ripartizione del contributo deve comunque avvenire mediante una modifica del provvedimento di concessione originale da parte della **Direzione Regionale**, che in caso di esito negativo, dispone la decadenza dal contributo concesso.

Tali modifiche se necessario dovranno essere recepite nell'**Atto di Impegno** e nel contratto che disciplina i rapporti tra i partecipanti relativi al **Progetto.**

Il contributo non concesso e non erogata è interamente liquidata al **Beneficiario** subentrante, dalla data della domanda di subentro o ove altrimenti noto l'evento di modifica a Lazio Innova.

Appendice n. 4 – Schema di Atto di Impegno

ATTO DI IMPEGNO

(il testo dell'Atto di Impegno sottoscritto dovrà essere redatto su carta intestata del Soggetto Beneficiario)

Il sottoscritto «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOME», nella sua qualità di legale rappresentante della dell'Organismo di Ricerca Mandatario «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE»(di seguito "Beneficiario"), con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»),
P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA»e Codice Fiscale n.«Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. (estremi iscrizione se esistente) «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCI», proponente il Progetto denominato«TITOLO_PROGETTO»_____
_____,
identificato dal Formulario GeCoWEB numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»e oggetto della Domanda inviata via PEC il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE»sull' Avviso " Gruppi di ricerca 2020" di cui alla Det. n. G04052 del 04/04/2019 – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 – CUP «Domanda.CODICECUP» - Codice Progetto POR _____ – COR_____

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 (**REG SIE**), stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale stabilisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- con Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);
- Con DGR n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo "Smart SpecialisationStrategy (S3) Regione Lazio" quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'"Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione", l' Azione 1.2.1,
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 703 del 23 novembre 2018 e ss.mm.ii. è stata approvata la Scheda Modalità Attuative Programma Operativo («MAPO») relativa alla suddetta Azione 1.2.1
- l'Avviso "Gruppi di Ricerca 2020", pubblicato sul BURL n. .. del …. 2020, definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio per l'Azione suddetta;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» l'Organismo di Ricerca Mandatario «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO»«Richiedente_Attuale.CIVICO»«Richiedente_Attuale.CAP»«Richiedente_Attuale.COMUNE» («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA»e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. (estremi iscrizione se esistente) «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCI», nella persona del Sig. «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella qualità di Legale Rappresentate, ha presentato **Domanda** di contributo sull'Avviso Pubblico "Gruppi di Ricerca 2020" di cui alla Determinazione n. … del … – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 - contraddistinta dal numero di protocollo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» in nome e per conto dell'Aggregazione così composta, di cui riveste il ruolo di Capofila/Mandatario:

  - Ente _____ , con sede legale in _____ ( ) Via _____ - _____ Codice Fiscale: _____Partita IVA: _____;
  - Ente _____ , con sede legale in _____ ( ) Via _____ - _____ Codice Fiscale: _____Partita IVA: _____;
  - Ente _____ , con sede legale in _____ ( ) Via _____ - _____ Codice Fiscale: _____Partita IVA: _____;
  - Ente _____ , con sede legale in _____ ( ) Via _____ - _____ Codice Fiscale: _____Partita IVA: _____;

- con Determinazione n. … del …. pubblicata sul BURL n. …. del …. (Data di Concessione) il Direttore della Direzione Regionale per l'Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, ha preso atto degli esiti delle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione che nella seduta del ….. ha approvato gli elenchi dei Progetti ammessi e del relativo Aiuto concesso sotto forma di contributo a fondo perduto (sovvenzione);
- il Progetto, identificato con il Formulario GeCoWEB identificato nelle Premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ritenuto finanziabile e sovvenzionabile come di seguito specificato:

Tipologia di spesa	Riferimento Normativo	SPESA AMMESSA (in EURO)	SOVVENZIONE CONCESSA (in EURO)
a.1. costi per assegni o borse di ricerca	**Non aiuto**		
a.2. altri costi del personale Dipendente non già in forza al momento della presentazione della Domanda	**Non aiuto**		

a.3. costi del personale Dipendente in forza al momento della presentazione della Domanda	**Non aiuto**		
b. costi per ammortamenti, canoni di leasing o noleggio di strumentazione, attrezzature, fabbricati e terreni	**Non aiuto**		
c.1. spese per la revisione legale dei rendiconti	**Non aiuto**		
c.2. i premi da corrispondersi sulla Fideiussione a garanzia dell'anticipo	**Non aiuto**		
c.3. altre spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti			
d. spese per l'acquisto di materiali di consumo, delle forniture e di prodotti analoghi	**Non aiuto**		
e. spese, escluso il costo del personale Dipendente, relative alla diffusione e al trasferimento dei risultati del Progetto	**Non aiuto**		
f. costi indiretti, calcolati forfettariamente nella misura del 5%	**Non aiuto**		
Totale complessivo			

Tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio, nonché nei confronti dell'organismo intermedio Lazio Innova S.p.A. a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati:

Art. 1

MODALITÀ

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto di Impegno.

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno da parte del Beneficiario, lo stesso prende atto che Lazio Innova S.p.A. erogherà la il contributo concesso al Beneficiario in qualità di mandatario dell'aggregazione, per il Progetto ammesso secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico e dal presente Atto di Impegno.

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario dichiara in nome e per conto di tutti i partecipanti all'aggergazione di cui riveste il ruolo di Mandatario, di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità

civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente Atto di Impegno e nell' "Avviso Pubblico".

Art. 2

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente Atto di Impegno è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione n. … del … pubblicata sul BURL n. … del …, per la realizzazione del Progetto ammesso relativo alla Domanda del Beneficiario sull'Avviso "Gruppi di Ricerca 2020" di cui alla Det. n. … del … – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 - contraddistinta dal numero identificato dal Formulario GeCoWEB numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO».

Art. 3

IMPEGNI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno, inoltre, il Beneficiario si impegna espressamente a:

a. realizzare l'investimento secondo quanto previsto nel Progetto ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati (prodotti e/o servizi) ivi indicati; a tale fine i costi attinenti il progetto, ritenuti congrui ed ammissibili, sono riportati in dettaglio nelle premesse e nelle schede allegate che sono parte integrante del presente Atto di Impegno[1];

b. realizzare l'investimento nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate dal presente Atto di Impegno, nonché delle disposizioni previste dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" approvato con Determina G10790 del 28/07/2017 e modificato con Determina G13126 del 18/10/2018;

e inoltre, in conformità con quanto previsto dall'Avviso si impegna a:

a. impiegare in via esclusiva l'Aiuto pari ad un contributo a fondo perduto di euro ___ cofinanziato per il 50% dal FESR e per il restante 50% dalla Nazione (70% Stato e 30% Regione), per la realizzazione dell'operazione ammessa a contributo;

b. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il Progetto i seguenti conti correnti dedicati:

   IBAN _____, presso _____ _____;

   IBAN _____, presso _____ _____;

   Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, il Beneficiario individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti:

   _____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

   _____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

c. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'Avviso e nell'Atto di Impegno;

[1] *Si ricorda che tali schede costituiscono parte integrante del presente Atto d'Impegno e devono essere sottoscritte in originale, per totale accettazione del loro contenuto, dal Legale Rappresentante corredate di relativo timbro.*

d. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'Avviso e dall'appendice 2 ivi richiamata;

e. trasmettere le informazioni e i dati necessari per implementare il sistema di monitoraggio, anche al fine del popolamento degli indicatori di realizzazione e risultato, ivi inclusi quelli eventualmente previsti successivamente al saldo;

f. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del Beneficiario;

g. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione riguardante l'operazione per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;

h. assicurare la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi ai Costi Sostenuti sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica ai sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/203;

i. assicurare che tutti i soggetti partecipanti all aggregazione mantengano una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del Soggetto beneficiario;

j. assicurare che tutti i soggetti partecipanti all aggregazione conservino presso i propri uffici, la documentazione riguardante l'operazione per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;

k. comunicare eventuali modifiche sopravvenute dal momento della presentazione della richiesta di agevolazione; siano esse modifiche di carattere informatico, finanziario, organizzativo, d'impatti occupazionali, o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il Progetto rispetto ai dati comunicati in fase di presentazione della richiesta anche rispetto ad aggiornamenti di dichiarazioni nel caso in cui, tra la data di presentazione della richiesta e la data di erogazione dell'agevolazione eventualmente concessa, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese;

l. comunicare realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del Progetto;

m. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova S.p.A., dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali, della Commissione europea e dell'Unione europea, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, anche ai sensi dell''art. 125 del REG SIE;

n. acconsentire alla pubblicazione sul sito di Lazio Innova S.p.A. e della Regione Lazio delle informazioni di cui al formulario;

ed, inoltre, si impegna a:

o. osservare i principi della buona fede e della correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 C.C. e di osservare e far osservare ai partecipanti della aggregazione i principi della Carta europea dei ricercatori di cui alla Raccomandazione della Commissione dell'11 marzo 2005 (GU UE L75/67 del 22 marzo 2005) della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza

della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)" (2016/C 269/01);

p. fornire i report tecnici in occasione della richiesta di erogazione, secondo le modalità indicate nelle disposizioni attuative, nell'Avviso e delle relative Appendici e Allegati che ne formano parte integrante e sostanziale e nella normativa di riferimento, nonché ogni ulteriore documentazione relativa al Progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa al fine della verifica della congruità e regolarità della spesa;

q. fornire nella fase di rendicontazione relativa richiesta di erogazione i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva dei risultati attraverso la completa valorizzazione degli indicatori originariamente stimati;

r. adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE, seguendo il principio dello sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo regolamento e nel rispetto della Disciplina Privacy;

s. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

t. rendersi disponibile a partecipare, per presentare le proprie esperienze progettuali, ad eventi / pitching session / give back session organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il POR FESR 2014-2020;

u. dare la massima visibilità all'Aiuto concesso, adeguandosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità, scaricabili dal sito: http://lazioeuropa.it/files/160129/fesr_lineeguida.pdf, per quanto riguarda le caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione Europea si rimanda all'art. 3 e ss. del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014;

v. informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno e fino all'ultima erogazione, con le seguenti modalità:

   (i) fornendo sul sito web del Beneficiario, laddove esistente, una breve descrizione del Progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione del logo del PORe dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);

   (ii) collocando almeno un poster con informazioni sul Progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo di POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il Progetto;

b. accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale), dell'importo dell'Aiuto concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza. Inoltre tutti gli Aiuti concessi saranno inclusi nell'elenco delle operazioni pubblicate a cura della Regione, ai sensi dell'art. 115 (2) del REG SIE;

c. effettuare la descrizione sintetica del Progetto agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal Beneficiario in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del Progetto come inserita dal Richiedente nel FormularioGeCoWEB;

d. sostenere le spese conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Regolamento (UE) 1301/2013, della normativa

nazionale in materia ed in particolare secondo le disposizioni del par. III.7 Spese ammissibili della MAPO dell'Azione 1.2.1;

e. assicurare che tutti i soggetti partecipanti all'aggregazione curino la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica a sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/203

f. ottemperare agli obblighi di pubblicità sull'aiuto ricevuto sensi dell'art. 1 commi 125 quinques della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58);

g. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova S.p.A. a causa della mancata o incompleta realizzazione del **Progetto** e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 11;

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 9 dell'Avviso, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4

SOVVENZIONE

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo (Sovvenzione) nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogata secondo le modalità previste ai successivi artt. 6 e 7.

Art. 5

DURATA ED EFFICACIA

Il presente Atto di Impegno ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con Firma Digitale da parte del Beneficiario e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova S.p.A. della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal Soggetto beneficiario.

Art. 6

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che:

- l'erogazione della Sovvenzione spettante verrà effettuata da Lazio Innova S.p.A., mediante bonifico bancario a favore del Soggetto beneficiario in qualità di Mandatario dell'aggregazione richiedente, entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione come previsto all'art 132, comma 1, del REG SIE fermo restando che tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto;
- l'erogazione della Sovvenzione spettante verrà con le modalità previsti dall'Avviso Pubblico nel rispetto della disciplina in materia di documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 2011 (Codice delle Leggi Antimafia) e ss.mm.ii.

Il Beneficiario, inoltre, è consapevole che la richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente Atto di Impegno nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'Avviso.

Il Soggetto Beneficiario è consapevole, inoltre, che, ai fini dell'erogazione, verrà applicato quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D. L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 98 del 9 agosto 2013. Pertanto, in caso di irregolarità contributiva, si procederà alla trattenuta, dal certificato di pagamento, dell'importo corrispondente all'inadempienza evidenziata dal DURC disponendo la compensazione dei debiti erariali fino alla loro concorrenza.

Nel caso in cui la sovvenzione concessa di cui al presente Atto di Impegno sia pario o superiore all'importo di Euro 150.000,00 previsto dall'art. 83 D. Lgs 159/2011 comma 3 lettera e) il Soggetto beneficiario prende atto e accetta fin da ora, espressamente, irrevocabilmente e incondizionatamente:

- che l'erogazione della sovvenzione concessa è subordinata al rilascio dell'informazione antimafia liberatoria, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e attestante che non sussistono, a carico dei soggetti censiti, le cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e/o ipotesi di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del suddetto Decreto;
- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, nei casi espressamente contemplati dalla suddetta normativa, Lazio Innova S.p.A. Lazio potrà procedere all'erogazione della sovvenzione concessa, anche in assenza dell'informazione antimafia; in tale caso, la Sovvenzione corrisposta è sottoposta a condizione risolutiva e, pertanto, nel caso in cui verrà rilasciata un'informazione antimafia interdittiva, anche successiva all'erogazione, la sovvenzione dovrà intendersi revocata di diritto;
- che, nel suddetto caso, il Soggetto beneficiario si impegna e obbliga a restituire tutte le somme ricevute, maggiorate degli interessi di mora, da calcolarsi al tasso legale via via vigente dalla data dell'erogazione alla data della restituzione, entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta revoca della sovvenzione in oggetto.

Art. 7

RENDICONTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che:

1. le modalità di rendicontazione delle spese ai fini dell'erogazione della sovvenzione concessa sono regolate da quanto previsto nell'Avviso e dalle norme Comunitarie e nazionali in materia;
2. le richieste di erogazione della Sovvenzione per SAL e Saldo devono essere presentate secondo le procedure e utilizzando l'apposita modulistica prevista corredata della documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto realizzato che verrà indicata nelle "*Linee Guida per la rendicontazione*" pubblicate sul sito di Lazio Innova S.p.A.;
3. la documentazione amministrativa di spesa (contratti, fatture rendicontate o documenti contabili di valore probatorio equivalente in regola con la normativa civilistica e fiscale e attestazioni di pagamento della società beneficiaria) dovrà indicare chiaramente il codice CUP;
4. qualora il Beneficiario non presenti la rendicontazione entro i termini e con le modalità indicate, Lazio Innova invia a mezzo PEC al Beneficiario una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni; Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. Il termine per l'invio delle

integrazioni richieste dal RUP è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine l'istruttoria è realizzata sulla base della documentazione disponibile;

5. Lazio Innova S.p.A. può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione dei Progetti e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dall'erogazione;
6. l'ammontare della Sovvenzione concessa è rideterminata al momento dell'ultima erogazione a saldo sulla base delle Spese Ammesse ricalcolate sulle Spese Effettivamente Sostenute e nel rispetto delle altre previsioni dell'Avviso. Eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare della Sovvenzione concessa.

Art. 8

TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Con la sottoscrizione del presente Atto, il Beneficiario è consapevole che il progetto deve essere completato, pagato e rendicontato entro massimo 24 mesi dalla Data di Concessione, quindi entro il …, , così come previsto dall'Art. 1 dell'Avviso. Eventuali richieste di proroga del suddetto termine dovranno essere adeguatamente motivate. La richiesta dovrà essere presentata a Lazio Innova S.p.A. che valuterà le motivazioni e la concessione o meno della proroga.

Al riguardo si precisa che si intende interamente realizzato il progetto per il quale siano stati completati le attività previste e acquisite le relative fatture; nel caso in cui entro il termine massimo previsto il progetto venga realizzato solo parzialmente, l'erogazione del saldo sarà subordinata alla verifica dell'organicità, della funzionalità e del raggiungimento degli obiettivi definiti nel **Progetto** e approvati in sede di valutazione, della corrispondenza degli interventi svolti con quelli previsti e della congruità della spesa rendicontata rispetto al **Progetto** ammesso.

Art. 9

MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno, il Beneficiario si impegna a realizzare il Progetto conformemente a quanto previsto nell'Avviso e nel presente Atto di Impegno, e a quanto rappresentato nel Formulario GeCoWEB, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci e i relativi valori di spesa ammessi, senza Variazioni Sostanziali e con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal Progetto, e in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di agli artt. 1175 e 1375 C.C., facendosi carico di qualunque ulteriore onere necessario alla realizzazione del Progetto, anche per Spese non Ammissibili, non Ammesse non finanziabili o impreviste.

Il Beneficiario, inoltre, è consapevole che non può apportare Variazioni Sostanziali al Progetto approvato di cui al presente Atto di Impegno, come specificato all'art. 10 dell'Avviso, ma potrà operare solo modifiche compensative tra le singole Voci delle Spese Ammesse del Progetto nel limite del 10% del totale.

Art. 10

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che Lazio Innova S.p.A. a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente Atto di Impegno o di uno dei suoi allegati che dovranno essere espressamente sottoscritte dal Beneficiario.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente Atto di Impegno o di uno dei suoi allegati su richiesta motivata del Beneficiario previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 11

RINUNCIA, ANNULLAMENTO D'UFFICIO, DECADENZA E RESTITUZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il Beneficiario con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno è consapevole che l'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la realizzazione del Progetto di cui all'art. 8, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, Il Beneficiario è consapevole che sarà disposta la revoca integrale o parziale della Sovvenzione secondo quanto previsto all'art. 12 dell'Avviso, o l'annullamento d'ufficio del provvedimento di concessione, da parte della Direzione Regionale, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi oltre a quelli già previsti all'art. 9 dell'Avviso:

a. mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno entro i termini previsti nell'art. 7 dell'Avviso;
b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'Avviso e nell'Appendice 2;
c. il Beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi;
d. mancata dimostrazione del possesso di una Sede Operativa sul territorio regionale all'atto della prima erogazione;
e. il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
f. mancata presentazione delle richieste di erogazione e delle relative rendicontazioni dei costi sostenuti entro il termine di cui all'articolo 8;
g. il Progetto non sia realizzato;
h. il Nucleo di Valutazione ritenga che il Progetto non sia regolarmente eseguito; in tal caso il contributo concesso può essere revocato solo in parte nella misura proposta dal Nucleo di Valutazione medesimo;;
i. le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
j. si siano verificate Irregolarità, imputabili al Beneficiario e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;
k. il Beneficiario utilizzi i risultati del Progetto RSI in modo da procurare un vantaggio indebito per una o più Imprese;
l. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso;
m. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Direzione Regionale la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca non sia disposta per azioni o fatti addebitati al Beneficiario il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 12

RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto di Impegno faranno testo le disposizioni emanate per l'applicazione del POR FESR Lazio 2014/2020 e contenute nell'Avviso nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

IL Legale Rappresentante
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Appendice n. 5 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
"REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi degli art. 13 e 14 della Disciplina Privacy (Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali), all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. ("Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa e operativa e al quale la presente informativa è da intendersi estesa.

I Vostri dati saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità e in virtù delle seguenti basi giuridiche:

1. per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
2. per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
3. per la realizzazione di campagne di comunicazione e di diffusione degli esiti dell'Avviso e dei risultati delle politiche, piani o programmi regionali di incentivazione del sistema economico di cui l'Avviso fa parte, attraverso la pubblicazione di elenchi contenenti alcuni dati personali delle Imprese Beneficiarie;
4. per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da Lazio Innova S.p.A. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche;
5. per altre finalità gestionali e organizzative.

Con riferimento al punto B1, il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della domanda e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della domanda.

Con riferimento al punto B2, il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Con riferimento al punto B3, il trattamento dei Vostri dati personali avverrà solo in seguito al rilascio di un Vostro esplicito consenso. Si precisa che il mancato rilascio di tale consenso non avrà alcuna conseguenza negativa sulla presentazione della domanda e sulla valutazione della stessa.

Con riferimento ai punti B4 e B5, il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e ambito di diffusione dei dati.

I Vostri dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale formalmente autorizzato al trattamento, nell'ambito delle proprie mansioni e nei limiti di quanto strettamente necessario all'esatto svolgimento delle attività alle quali è preposto.

Inoltre per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari e assicurativi;
- Enti o Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- Titolari di Partita IVA, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tali soggetti esterni possono trattare dati personali, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento specificamente nominati dal Titolare in conformità a quanto previsto dall'Art. 28 del GDPR, oppure in qualità di titolari autonomi del trattamento.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della Domanda agevolativa e ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

Previo rilascio di un Vostro consenso esplicito, i dati anagrafici e le informazioni relative agli esiti del bando potranno essere pubblicati su riviste specifiche di settore.

E. I Vostri dati personali saranno conservati dal Titolare per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al punto B, e in particolare:

- fino al 2027, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e fatta salva l'estensione ivi prevista in caso di procedimento giudiziario o richiesta debitamente motivata da parte della Commissione UE, anche nel caso non intervenga la concessione;
- per tutta la durata del periodo di investimento e un ulteriore periodo di 10 anni dalla data di disinvestimento, ove superiore al periodo di cui al punto precedente, in conformità all'art. 2220 del codice civile ovvero per la maggior durata prevista dall'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 600/1973 in caso di accertamenti fiscali.

F. Diritti di cui al Capo III del GDPR.

Informiamo, infine, che il Capo III del Regolamento garantisce agli interessati la possibilità di esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

- diritto di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, e, nel caso, di ottenere l'accesso a tali dati;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la rettifica e la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la limitazione del trattamento dei dati;
- diritto di ricevere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo alla competente autorità di controllo qualora ritengano che il trattamento dei dati personali che li riguardano non sia conforme al Regolamento.

Tali diritti potranno essere esercitati in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica:

incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma.

Lazio Innova S.p.A. ha designato come responsabile per la protezione dei dati (DPO) Francesco D'Ambrosio contattabile all'indirizzo email dpo@lazioinnova.it.

Per maggiori informazioni in merito al trattamento dei Vostri dati personali, Vi invitiamo a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi email sopra indicati.